

Thomas Tabbiani lascia l'Iren Genova Quinto: "Spero sia un arrivederci"

di **Redazione**

22 Maggio 2020 - 9:50



Genova. Dopo l'addio di Robin Lindhout, **si separano le strade dell'Iren Genova Quinto e del mancino Thomas Tabbiani**, arrivato in biancorosso la scorsa estate dopo essere stato fra i protagonisti della cavalcata in Serie A2 del Telimar Palermo, culminata con la promozione nella massima serie.

"Parto dalla fine di questa avventura, e allora **devo ringraziare tutta la società per questo bellissimo anno**, nonostante il campionato si sia interrotto bruscamente per i motivi che tutti conosciamo - racconta Tabbiani -. Un grazie al presidente Giorgio Giorgi per avermi dato la possibilità di giocare in un club così prestigioso, grazie a tutto lo staff, tecnico e non, che mi ha sempre messo nelle migliori condizioni possibili. Difficile esprimere un giudizio sul campionato, **in me c'è molto rammarico per non aver concluso la stagione, sono sicuro che ci saremmo tolti parecchie soddisfazioni**. A livello personale non spetta certo a me dare giudizi, anche se sono il primo critico di me stesso. Però **posso dire che credo di aver dato dimostrazione di professionalità, in ogni allenamento e ogni partita ho dato il cento per cento di me stesso**".

"**Il momento che non dimenticherò mai** - prosegue - **è la partita casalinga con il Savona, decisa da un mio gol negli ultimissimi secondi di gioco**: non lo nascondo, ho cercato quel gol, l'ho voluto a tutti i costi. Io sono cresciuto, pallanuotisticamente parlando, proprio in quella squadra e **volevo dimostrare il mio valore, far vedere che**

potevo giocare a livello così elevati, e credo di esserci riuscito. Quindi, grazie Quinto: **ho trovato una società solida e strutturata, che merita di essere dove è** avendo raggiunto quel traguardo, che anni fa sarebbe sembrato impossibile, con programmazione e organizzazione. **E mi auguro che questo sia solo un arrivederci”.**

Il commento del direttore sportivo biancorosso **Lorenzo Marino:** “Ringraziamo Thomas per quanto ha fatto in acqua e per la serietà e la professionalità che ha dimostrato in ogni singolo allenamento. **Siamo certi che troverà gli spazi giusti per potersi esprimere al meglio, noi glielo auguriamo di cuore e quando lo incontreremo, anche se da avversario, sarà un piacere abbracciarlo”.**